

ALLEGATO C

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2012-2016

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016 : 4951 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco	PILONE ALBERTO
Assessori	DE GALEAZZI BARBARA (Vice sindaco)
	SARTORE MATTEO
	SCORRANO MARIKA GIOVANNA ROSALIA
	RASO GIOVANNI

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente	PILONE ALBERTO
Consiglieri	DE GALEAZZI BARBARA (Vice sindaco)
	SARTORE MATTEO
	SCORRANO MARIKA GIOVANNA ROSALIA
	RASO GIOVANNI
	PRADERIO SERGIO
	CHIAPPINI MARCO
	GORLA DANILO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: FORNARA GIORGIO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Siscom S.P.A.

Numero totale personale dipendente: 25

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente ha dichiarato dissesto in data 22.02.2014 a causa del debito contratto con la ditta Molteni Spa per il riscatto delle rete di distribuzione del gas naturale a seguito di lodo arbitrale. A seguito della nomina dell' Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) avvenuta con D.P.R., si è potuto procedere alla contrazione di un mutuo pari a € 3.500.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti, somma che unitamente alle risorse finanziarie reperite internamente ha permesso la chiusura della procedura di liquidazione in data 14.11.2016.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente comunque ha chiuso la gestione 2015 con un avanzo finanziario ed ha pienamente rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità. Si specifica infine che, avendo provveduto al totale pagamento dei debiti assunti nella massa passiva del dissesto, l'Organo Straordinario di Liquidazione ha deliberato in data 14.11.2016 la rendicontazione finale della procedura stessa di liquidazione, dando atto , di fatto, della chiusura della stessa , e dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'Interno. Resta a carico dell'Ente il pagamento del mutuo assunto di cui in narrativa, non avendo beneficiato il Comune del fondo di Rotazione destinato agli enti dissestati che avrebbe coperto buona parte del debito con Molteni Spa..

Situazione di contesto interno/ esterno: il mandato amministrativo è stato svolto con un quadro normativo riferito alla finanza locale molto caotico e in continuo cambiamento. Si pensi alla riduzione dei trasferimenti erariali, alla soppressione dell'ICI e all'introduzione dell'IMU la quale ha avuto in ogni anno dalla sua istituzione dei continui cambiamenti nonché all'introduzione della TARES in sostituzione della TARSU, ed infine della TARI. Oltre a ciò la gestione amministrativa si è presentata sempre più complessa a seguito dell'adempimento di ulteriori obblighi (trasparenza, anticorruzione, centrale unica committenza, rispetto del patto di stabilità dal 2012 e del pareggio di bilancio dal 2016)

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): nel corso del mandato l'ente non è mai stato definito strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL. A dimostrazione di ciò si possono consultare i parametri obiettivi per la deficitarietà strutturale rilevati in sede di conto Consuntivo in cui si rileva che l'unico parametro deficitario è quello attinente all'ammontare complessivo dei mutui contratti sia per l'anno 2012 che infine per l'anno 2015 a seguito dell'assunzione del mutuo di € 3.500.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti, debito che precluderà la possibilità di accedere ad altre forme di indebitamento negli anni a venire.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa: Nel corso del mandato amministrativo sono stati adottati i seguenti atti amministrativi di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare.

STATUTO: Nessuna modifica

1. REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI

N. atto	Contenuto
C.C. n. 7 del 12.02.2013	Approvazione regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni
C.C. n. 11 del 07.04.2016	Approvazione nuovo regolamento di contabilità
G.C. n. 175 del 22.12.2016	Modifica regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

2. REGOLAMENTO UFFICIO TECNICO

N. atto	Contenuto
C.C. n. 20 del 27.06.2012	Modifica regolamento edilizio - abolizione commissione edilizia comunale
C.C. n. 24 del 25.06.2014	D.lgs. 42/2004 – regolamento sul procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica e criteri per l'applicazione della sanzione amministrativa
C.C. n. 2 del 26.02.2015	L.R. 32/2008 – modifica art.2 del regolamento comunale della commissione locale per il paesaggio
G.C. n. 125 del 03.12.2015	Approvazione del regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 163/2006

3. REGOLAMENTI ATTINENTI I TRIBUTI COMUNALI

N. atto	Contenuto
C.C. n. 30 del 27.06.2012	Revoca deliberazione di G.C. N.15 del 16/02/2012 e approvazione regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2012 e determinazione delle aliquote
C.C. n. 6 del 12.02.2013	Approvazione regolamento generale delle entrate comunali

C.C. n. 19 del 15.07.2013	Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) - approvazione
C.C. n. 8 del 15.04.2014	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)
C.C. n. 9 del 15.04.2014	Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
C.C. n. 10 del 15.04.2014	Approvazione regolamento per l'applicazione della tassa dei rifiuti (TARI)
C.C. n. 15 del 15.04.2014	Integrazione al regolamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni – D. lgs. 15/11/1993 n. 507 – introduzione della categoria speciale prevista dall'art. 4
C.C. n. 8 del 11.04.2015	Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) – tassa sui rifiuti TARI – modifica art.41
C.C. n. 5 del 27.02.2016	Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) – tassa sui rifiuti TARI – modifica art.41
C.C. n. 32 del 19.12.2016	Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) – tassa sui rifiuti TARI – modifica art.41

4. REGOLAMENTO POLIZIA LOCALE

N. atto	Contenuto
C.C. n. 23 del 27.06.2012	Approvazione regolamento armamento polizia municipale
C.C. n. 26 del 26.06.2012	Regolamento comunale di polizia urbana: modifica

5. REGOLAMENTI VARI

N. atto	Contenuto
C.C. n. 28 del 27.06.2012	Regolamento per l'istruzione ed il funzionamento della commissione di controllo del servizio di mensa scolastica: modifiche
C.C. n. 33 del 27.06.2012	Regolamento albo comunale del volontariato: approvazione modifiche
C.C. n. 51 del 26.11.2012	Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia: approvazione modifiche
C.C. n. 8 del 12.02.2013	Approvazione modifiche al regolamento interno dell'asilo nido comunale
C.C. n. 9 del 12.02.2013	Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico: approvazione
C.C. n. 33 del	Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti di

23.11.2013	telecomunicazione per telefonia cellulare – approvazione modifica
C.C. n. 34 del 23.11.2013	Regolamento di attuazione per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate: approvazione modifiche
G.C. n. 120 del 05.12.2013	Determinazione ambito di applicazione delle disposizioni del regolamento di attuazione per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate– anno 2014
C.C. n. 16 del 15.04.2014	Approvazione modifiche al regolamento interno dell'asilo nido comunale
G.C. n. 113 del 09.10.2014	Determinazione ambito di applicazione delle disposizioni del regolamento di attuazione per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate anno 2015
C.C. n. 18 del 15.06.2015	Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio
G.C. n. 98 del 01.10.2015	Determinazione ambito di applicazione delle disposizioni del regolamento di attuazione per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate anno 2016
C.C. n. 26 del 09.10.2015	Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico: approvazione variazione
C.C. n. 13 del 07.04.2016	Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del baratto amministrativo: esame ed approvazione regolamento
G.C. n. 142 del 27.10.2016	Determinazione ambito di applicazione delle disposizioni del regolamento di attuazione per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate anno 2017

1.1 Politica tributaria locale.

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4	0,4	0,6	0,6	0,6
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,76	0,86	10,6	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20	0,20	//	//	//

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,75	0,75	0,8	0,69	0,69
Fascia esenzione	//	//	//	//	//
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	90,16%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	111,59€	128,38€	128,13€	127,06€	124,00€

2. Attività amministrativa.

Controlli interni : l'ente con deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 12/02/2013 ha adottato il regolamento sui controlli interni prescritto dal D.L. 174/2012 definendo nella stessa sede le relative metodologie

3.1.1. Controllo di gestione: l'ente ha effettuato ogni anno un controllo di gestione finalizzato essenzialmente alla verifica degli equilibri di bilancio e al raggiungimento degli obiettivi suddivisi per area di gestione. Il referto finale è stato regolarmente inviato alla corte dei Conti entro 60 giorni dalla data di approvazione del Conto Consuntivo.

3.1.2. Controllo strategico: l'ente non è tenuto, essendo un comune inferiore a 15.000 abitanti, all'adozione di un sistema di controllo strategico

3.1.3. Valutazione delle performance: l'ente è dotato di un organismo indipendente di valutazione che periodicamente ha effettuato la valutazione permanente dei funzionari nonché la valutazione sulla realizzazione degli obiettivi della performance organizzativa ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: l'ente ha approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 12/11.4.15 il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate o delle partecipazioni societarie.

Infine con deliberazione di Giunta Comunale n. 171/14.12.2016 è stato individuato l'elenco delle società e degli enti strumentali da includere nel gruppo amministrazione pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2016.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.587.469,86	3.944.259,88	5.690.674,63	3.875.508,11	3.949.066,62	10,08
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	373.974,39	129.997,18	313.188,99	367.553,87	229.080,63	-38,74
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	376.648,20	581.166,51	530.280,82	4.998.045,54	0,00	-100,00
TOTALE	4.338.092,45	4.655.423,57	6.534.144,44	9.241.107,52	4.178.147,25	-3,69

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.125.138,12	3.493.693,99	4.734.037,00	3.546.672,78	3.101.714,18	-0,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	760.647,29	31.867,28	247.879,38	3.950.149,67	299.728,14	-60,60
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	439.193,07	961.430,32	958.579,12	1.936.366,14	484.813,64	10,39
TOTALE	4.324.978,48	4.486.991,59	5.940.495,50	9.433.188,59	3.886.255,96	-10,14

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	321.486,48	291.066,41	265.399,56	501.785,17	948.668,15	195,09
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	321.486,48	291.066,41	265.399,56	501.785,17	948.668,15	195,09

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	3.587.469,86	3.944.259,88	5.690.674,63	3.875.508,11	3.949.066,62

Spese titolo I (dal 2015 comprende gli impegni finanziati con FPV rinveniente dall'esercizio precedente)	3.125.138,12	3.493.693,99	4.734.037,00	3.546.672,78	3.101.714,18
Rimborso prestiti parte del titolo III	382.062,85	405.463,81	428.298,30	448.332,13	484.813,64
Saldo di parte corrente	80.268,89	45.102,08	528.339,33	-119.496,80	362.538,80
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	373.974,39	129.997,18	313.188,99	367.553,87	229.080,63
Entrate titolo V**	376.648,20	25.200,00	0,00	3.510.011,53	0,00
Totale titoli (IV+V)	750.622,59	155.197,18	313.188,99	3.877.565,40	229.080,63
Spese titolo II	760.647,29	31.867,28	247.879,38	3.950.149,67	299.728,14
Differenza di parte capitale	-10.024,70	123.329,90	65.309,61	-72.584,27	-70.647,51
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	55.000,00	0,00	0,00	150.000,00	90.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	44.975,30	123.329,90	65.309,61	-72.584,27	19.352,49

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	3.310.292,33	3.865.202,94	4.919.939,78	8.776.343,30	4.084.948,42
Pagamenti	3.614.596,33	3.614.753,23	4.649.853,48	5.734.508,63	3.313.278,79
Differenza	-304.304,00	250.449,71	270.086,30	3.041.834,67	771.669,63
Residui attivi	1.349.286,60	1.081.287,04	1.879.604,22	966.549,39	1.041.866,98
Residui passivi	1.031.868,63	1.163.304,77	1.556.041,58	4.200.465,13	1.521.645,32

Differenza	317.417,97	-82.017,73	323.562,64	-3.233.915,74	-479.778,34
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	13.113,97	168.413,98	593.648,94	-192.081,07	291.891,29

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016 (presunto)
Vincolato	83.807,29	126.448,85	256.148,13	276.000,00	300.787,48
Per spese in conto capitale	929,70	254.240,22	0,00	23.789,84	31.581,48
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.604,42	43.825,30	0,00	69.099,33	219.657,97

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	542.667,73	0,00	3.746.871,10	1.638.877,17
Totale residui attivi finali	2.111.645,81	1.678.053,58	1.907.139,65	1.163.267,22	1.361.090,98
Totale residui passivi finali	2.025.304,40	1.796.206,94	1.650.991,52	4.227.428,85	1.951.089,51
Risultato di amministrazione	86.341,41	424.514,37	256.148,13	682.709,47	1.048.878,64
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				50.236,52 (da riaccertamento straordinario)	
Spese correnti in sede di assestamento		40.000,00			
Spese di investimento	55.000,00			150.000,00	90.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	55.000,00	40.000,00	0,00	200.236,52	90.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	79.443,58	410.092,73	489.536,31
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	1.003,00	21.879,96	22.882,96
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	109.557,94	467.459,74	577.017,68
Totale	0,00	0,00	190.004,52	899.432,43	1.089.436,95

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	44.789,43	44.789,43
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	2.228,73	0,00	10.011,53	12.240,26
Totale	0,00	2.228,73	0,00	54.800,96	57.029,69
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	4.484,58	12.316,00	16.800,58
TOTALE GENERALE	0,00	2.228,73	194.489,10	966.549,39	1.163.267,22

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	499.968,14	499.968,14
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	2.263,51	0,00	3.652.850,72	3.655.114,23
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	22.382,96	1.284,34	1.032,91	47.646,27	72.346,48
TOTALE GENERALE	22.382,96	3.547,85	1.032,91	4.200.465,13	4.227.428,85

I residui attivi e passivi relativi alle annualità 2012 e 2013 (ovvero maturati sino al 31.12.2013) sono stati trasferiti all'Organo straordinario di Liquidazione a seguito della dichiarazione di dissesto , fatta eccezione per le partite che la legge riserva all'Ente , pertanto la loro gestione è passata sotto la diretta competenza della OSL stessa.

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,65	34,11	29,54	28,11	32,49

5. Patto di Stabilità interno.

L'Ente è assoggettato al patto interno di stabilità dall'anno 2012. Nonostante le numerose difficoltà finanziarie e gestionali legate alla vicenda del dissesto il patto è stato sempre rispettato. Idem dicasi per il pareggio di bilancio che dall'anno 2016 ha sostituito i vincoli del patto di stabilità.

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S (pareggio di bilancio)

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	5.485.182,04	4.820.464,02	4.392.165,72	7.443.833,59	6.959.019,95
Popolazione residente	5049	4980	5015	4951	4951
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 1.086,39	€ 967.96	€ 875.80	€ 1503.50	€ 1405.57

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,46 %	7,66 %	6,26 %	5,66 %	4,439 %

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.329,61	Patrimonio netto	6.903.980,37
Immobilizzazioni materiali	12.587.991,78		
Immobilizzazioni finanziarie	9.696,00		
rimanenze	0,00		
crediti	3.542.167,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.926.063,00
Disponibilità liquide	77.248,62	debiti	6.428.390,25
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	16.258.433,62	totale	16.258.433,62

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.172,09	Patrimonio netto	6.175.145,60

Immobilizzazioni materiali	16.853.535,75		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.087.765,92		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.214.204,43
Disponibilità liquide	3.746.871,10	debiti	12.379.822,76
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	21.702.344,86	totale	21.769.172,79

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Durante il periodo del mandato è stato riconosciuto un unico debito fuori bilancio per € 4.869.873,46 pari al debito contratto con Molteni Spa , debito che ha portato alla dichiarazione in prima battuta di pre-dissesto (C.C. 29/23.11.13) e in seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario. Il debito è comunque stato estinto dall' Organo Straordinario di Liquidazione tramite la contrazione del mutuo di € 3.500.000,00 con Cassa Depositi e Prestiti e attingendo a risorse proprie.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.065687,00	1.087.131,35	1.065.007,43	1.095.978,49	1.095.978,49
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.017.602,89	1.083.768,80	1.040.820,01	935.288,40	1.010.819,03
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,4 %	27,5 %	18,3 %	24,1 %	25,7 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	224,32 €	224,64€	214,61 €	188,91 €	204,17 €

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	168,3	171,7	185,8	190,4	198

8.4. Nel periodo considerato l'amministrazione non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile .

8.5. La spesa di cui al punto precedente risulta pertanto pari a zero.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fondo risorse decentrate	113.653,11 €	111.759,75 €	109.686,93 €	109.238,30 €	102.813,71 €

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'Ente è stato oggetto della deliberazione della Corte dei conti n. 224/2013 relativa al rendiconto dell'esercizio 2011 la quale evidenzia le seguenti criticità:

1. un risultato di gestione negativo per tutto il triennio considerato derivante da disequilibri di parte corrente (-40.706,34 nel 2011, -57.048,90, nel 2010) e di parte capitale (-94.479 nel 2009, - 198.694 nel 2010, - 71.301 nel 2011) coperto con avanzo di amministrazione.

Le suddette criticità sono state formalmente segnalate all'Ente, invitandolo a fornire le proprie deduzioni e ulteriori chiarimenti.

In data 9.5.13, con nota prot. n. 5378 a firma del Sindaco e del Revisore l'Ente ha riferito che il Comune, a partire dal 2010, è coinvolto in un contenzioso con la società di gestione della rete del gas Molteni spa , che si è svolto avanti gli organi di giustizia amministrativa e in sede arbitrale e che ha gravato l'ente di rilevanti oneri di difesa, con notevoli ripercussioni sul bilancio comunale.

La sezione della Corte dei Conti, pur addivenendo le ragioni fornite, sottolinea l'opportunità che l'Ente attui una gestione finanziaria diretta ad assicurare sia l'equilibrio della gestione di competenza che l'equilibrio di parte corrente.

Inoltre l'Ente è stato oggetto della parere della Corte dei conti n. 153/2015 ove si chiedeva, su istanza del sindaco, circa l'opportunità di contabilizzare il mutuo erogato dalla cassa Depositi e Prestiti pari a € 3.500.000,00 per la chiusura del dissesto finanziario, in un apposito capitolo in entrata al titolo VI "Entrate per servizi conto terzi" in cui vengono incassate le somme di competenza dell'OSL e un corrispondente capitolo di spesa al titolo IV "spese per servizi conto terzi" .

La diversa modalità di contabilizzazione richiesta invece dalla Cassa Depositi e Prestiti avrebbe creato una situazione illogica ed antieconomica: il Comune in dissesto finanziario assume il mutuo per pagare le passività pregresse rilevate dall'OSL ma l'operazione finisce per essere assoggettata ai vincoli del patto di stabilità e la conseguente applicazione delle sanzioni nel caso di loro sfioramento.

La deliberazione della Corte si è espressa in questi termini: " L'art. 256, comma 5, TUEL autorizza l'Ente locale a contrarre, al fine di dotare l'OSL delle risorse finanziarie necessarie al pagamento definitivo in misura parziale dei debiti dell'Ente locale medesimo, un mutuo che è a carico dell'Ente che, quindi, ne assume la decisione relativamente al quantum, nonché al quomodo. Esso, peraltro, origina un ampliamento dell'indebitamento dell'Ente Locale (e, quindi, non è privo di riflessi sul bilancio dell'Ente): le disposizioni normative che lo regolano, pertanto, seppur parzialmente derogatorie quanto a limiti ex art. 204 TUEL (per effetto del richiamo all'art. 255 comma 9 TUEL), debbono comunque essere coordinate con le altre in materia de qua, ivi comprese quelle relative al rispetto del patto di stabilità. La corretta contabilizzazione, in concreto, dell'operazione di mutuo è, peraltro, connessa alla qualificazione di quest'ultimo e, pertanto, deve essere rimessa alle determinazioni dell'Ente erogante."

Si fa presente che a conclusione della vicenda l'Ente ha contratto il mutuo con CdP a seguito di variazione di bilancio come da indicazioni della Corte dei Conti stessa. Il riversamento all'OSL delle cifre del mutuo contratto è comunque avvenuto al termine dell'anno 2015 nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità Interno.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente nonchè la quantificazione dei risparmi ottenuti sono riassunti nelle seguenti tabelle estrapolate dal modello F, allegato all'ipotesi di bilancio riequilibrato approvato dal Ministero a seguito della dichiarazione di dissesto:

Tipologia di spesa	Misure o provvedimenti adottati	Riduzioni previste
Utenze (elettriche, telefoniche, idriche, gas, ecc)	Esternalizz. utenze centro cottura	- 10.000,00
	Esternalizz. utenze centro sportivo (previsto	- 22.000,00

	capitolo di entrata a titolo di rimborso)	
Dotazioni strumentali, anche informatiche	Banca dati ACI PRA Abbonam. informatici (rivista Ancitel, ecc.)	- 655,00 - 2.280,00
Locazioni passive beni immobili	Non ricorre la fattispecie	
Autovetture di servizio	Riduzione anche per effetto dell'art. 6 L. 122/10	- 2.300,00
Altro (specificare)	Trasf. in mobilità di dipendente Asilo Nido (da sett. 2014)	- 6.000,00

Oggetto	Impegni esercizio precedente	Spesa prevista ipotesi di bilancio	Importo riduzione
Gestione parchi e giardini	35.886,11	30.000,00	5.886,11
Gestione canile sanitario	11.204,15	9.700,00	1.504,15
Contributi associativi annuali	4.727,53	3.850,00	877,53
Prestazioni servizi Polizia Municipale	2.004,54	430,00	1.574,54
Prestazione servizi trasporto scolastico	3.519,96	1.800,00	1.719,96
Prestazione servizi ufficio finanziario	8.999,74	7.300,00	1.699,74
Contributi vari istituto comprensivo	670,00	0	670,00
Retribuzioni personale amministrativo (pensionamento di un dipendente)	112.300,00	95.600,00	16.700,00
Spese per consulenze legali (patrocinio liti)	73.964,61	20.000,00	53.964,61
Spese varie refezione scolastica	707,25	0	707,25
Spese per centro estivo	5.000,00	2.400,00	2.600,00
Spese per sgombero. neve – acquisti	5.708,82	3.000,00	2.708,82
Spese per sgombero neve – servizi	27.901,53	15.860,00	12.041,53
Manut. ordinaria strade comunali – servizi	7.187,56	5.600,00	1.587,56
Manut. impianti pubblica illuminazione	8.977,58	6.100,00	2.877,58

Spese di gestione asilo nido	22.615,46	15.000,00	7.615,46
Soggiorni climatici anziani	1.664,40	0	1.664,40
Spese per servizio pre-post scuola	26.505,34	16.000,00	10.505,34
Spese varie socio assistenziali	30.261,69	18.000,00	12.261,69

Parte V-I. Organismi controllati: l'ente ha approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 12/11.4.15 il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate o delle partecipazioni societarie dalla quale si estrapolano i seguenti dati:

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il comune partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 0,124%;

La Società, interamente di proprietà pubblica, è stata costituita nel 2006 ed è diventata operativa nel 2007

La Società gestisce il servizio idrico-integrato sul territorio del ATO1 Piemonte e trattasi, quindi, di società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Anche in virtù dei risultati di gestione positivi rilevati per tutta la durata del quinquennio amministrativo è stata mantenuta la proprietà di Società Acqua Novara VCO spa (in attesa della legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

2. Consorzio gestione rifiuti medio novarese con una quota del 3,00%

La Società è stata costituita con atto ai sensi della L.R. 24/2002 tramite sottoscrizione della scrittura privata autenticata da parte dei Comuni consorziati in data 6/4/2004.

Il Consorzio è costituito ai sensi della L.R. 24/2002 la quale prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi obbligatori cui compete:

- La gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti
- la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata
- il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche

In considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate il Consorzio non rientra tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. L'amministrazione ha pertanto mantenuto la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, che peraltro ha sempre conseguito un utile di esercizio.

ALTRE PARTECIPAZIONI E ASSOCIAZIONISMO

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa al Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novarese con una quota del 1,04 e al Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali con una quota del 9,00%.

La partecipazione ai suddetti Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione.

Si precisa infine che con deliberazione di Giunta Comunale n. 171/14.12.2016 è stato individuato l'elenco delle società e degli enti strumentali da includere nel gruppo amministrazione pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2016, che verrà a scadenza nel mese di settembre 2017.

Considerazioni finali:

si allega per completezza **l'elenco dei lavori realizzati e servizi erogati nei 5 anni di Amministrazione:**

- 1) Rifacimento della tettoia dell'entrata della Scuola Elementare.
- 2) Rifacimento Piazza della Festa a Cascinetta.
- 3) Ristrutturazione Piazza Risorgimento.
- 4) Installazione Casa dell'Acqua.
- 5) Terminati i lavori della nuova mensa scolastica.
- 6) Presa in carico di Via Giordano Bruno, rifacimento asfaltatura e illuminazione previste per il 2017 (le opere di miglioria di fognatura e acquedotto sono a carico di Acque Novara VCO).
- 7) Nuovo parco giochi al Chioso in collaborazione con ProBaby .
- 8) Incremento di giochi presso l'area verde delle Ex scuole in collaborazione con l'Associazione Cascinetta.
- 9) Nuovi punti luce LED in via Lana.
- 10) Ripristino entrata al parco di villa Soranzo da via Parrocchia.
- 11) Posa cancello di accesso al parco di Villa Soranzo dall'Aia.
- 12) Acquisto nuova spazzatrice.
- 13) Acquisto nuova macchina per Vigili.
- 14) WiFi nell'area comunale.
- 15) Telecamere al parcheggio dell'Asilo Nido.
- 16) Telecamere nel piazzale della Chiesa Parrocchiale.
- 17) Creazione di zone fiorite in alcune aree del paese (allea, piazza Risorgimento).
- 18) Acquisto Porter per servizio operai.
- 19) Rifacimento intonaci e messa in sicurezza coperture in Eternit al cimitero.
- 20) Attivazione nuovo pozzo in via Bellomi.
- 21) Nuove finestrate alla Scuola Media.
- 22) Isolamento con Cappotto alla scuola Media (condividendo il contributo Regionale con Pombia e Divignano).
- 23) Installazione luci a LED alle Scuole Media, Elementare e Materna.
- 24) Nuovo impianto di riscaldamento al Chioso .
- 25) Illuminazione Parco Giochi di Villa Soranzo.
- 26) Miglioramento accesso fruibilità servizi in Biblioteca.
- 27) Nuova viabilità per mezzi pesanti, con rifacimento curvatura, della via Sotto Ribiola e Piazza Risorgimento (alleggerendo il traffico di via Circonvallazione)-
- 28) Rifacimento dossi in Via Stazione e , a seguito della richiesta dei residenti, istituzione del senso unico, estendendo lo stesso anche via Ina case, via Aldo Moro e via Vaglio.
- 29) Nuovo guard rail in via Sotto Monte.
- 30) Coinvolgimento di ANAS nel miglioramento della segnalazione all'intersezione di via Ticino con via Sotto Monte e via Sotto Ribiola.
- 31) Apertura della nuova Mensa ed acquisto delle attrezzature della cucina integrando l'appalto congiunto con il comune di Pombia.
- 32) Nuova variante del PRGI
- 33) Posizionamento di Defibrillatori e relativi corsi per cittadini.
- 34) Accordo con Gigante e gruppo volontariato Vincenziano per il recupero delle derrate alimentari , relativa distribuzione presso il Chioso alle famiglie in difficoltà dei comuni di Varallo Pombia ,Pombia, Divignano, Borgo Ticino e Castelletto.
- 35) Istituito il servizio navetta da Cascinetta per Centro Anziani e visite mediche.
- 36) Accordo con gruppo volontariato Vincenziano per trasporto verso istituti medici per visite ed esami : erogazione di un contributo comunale per ultrasessantacinquenni.
- 37) Apertura nuova sede del Centro Anziani presso la sala della nuova Mensa
- 38) Installate nuove prese di corrente in piazza Risorgimento perfezionando il servizio ai banchi del mercato.
- 39) Aiuto alle fasce più deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del BARATTO AMMINISTRATIVO.
- 40) Controlli della qualità dell'aria in collaborazione con ARPA.
- 41) Ripristinata la calendarizzazione delle riunioni della Consulta.

- 42) Accordo con Associazione Pescatori per la concessione del diritto di pesca e relativo accesso al fiume Ticino.
- 43) Riattivato il Consiglio Comunale dei Ragazzi , incentivando l'attività del Consiglio stesso con una somma di 2.000euro (prevista nel bilancio 2017).
- 44) Acquisizione tramite cooperativa di un sesto operaio comunale .
- 45) Organizzazione due spettacoli Cultural/Musicali di particolare Pregio.
- 46) Riorganizzazione dello sportello Informa Giovani gestito da VedoGiovane concentrando l'attività sulla ricerca di posti di lavoro.
- 47) Attivazione di molti progetti per i lavori socialmente utili (operai,assistenza scolastica e uffici).
- 48) Attivazione di STAGE per studenti Varalpombiesi presso gli uffici comunali.
- 49) Nuovo accordo con la Cava incrementando di 20.000 euro annui la convenzione in essere.
- 50) Contenimento dei costi dell'Asilo Nido Comunale.
- 51) Controlli a tappeto per recupero dei mancati tributi per Tasi e Imu..
- 52) Attivazioni tavoli tecnici con Prefettura-Regione-Provincia e ACQUE Novara VCO per la risoluzione degli allagamenti (zona Mirabella e via Guido Rossa).
- 53) Attivazione del numero telefonico diretto H24 con il Sindaco.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Varallo Pombia che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 22/3/17

Li 22/3/17

II SINDACO
PILONE ALBERTO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li ...22/3/17...

L'organo di revisione economico finanziario ,

Rag. Anna Rita Marangio

